

**D.D.S. n. 106/2016**

**REPUBBLICA ITALIANA**



**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modificazioni ed integrazioni inerente norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

**VISTO** il titolo II – Principi contabili generali e applicati per il Settore Sanitario – del Decreto Legislativo 1 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42;

**VISTO** il comma 12 dell'art. 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica a decorrere dall'1 gennaio 2014 le disposizioni contenute nel titolo II – Principi contabili generali e applicati per il Settore Sanitario - del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo cui la Regione Siciliana applica le disposizioni del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni a decorrere dall'1 gennaio 2015;

**VISTO** l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;

**VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 3021 del 30/10/2014 con cui la Dott.ssa Rita Patti è stata preposta quale dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

**VISTA** la nota prot. n. 33121 del 16/06/2015 dell'Unità di Staff Coordinamento, Monitoraggio dell'Attività del Dipartimento e Valutazioni, con la quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana assegna il capitolo 3415 – Assegnazioni fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza – del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 al Servizio Bilancio Fondo Sanitario e ne affida la gestione al dirigente responsabile dello stesso Servizio;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;

**VISTO** l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

**VISTO** il verbale Rep. atti N. 225/CSR del 22 Novembre 2012 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2012 che attribuisce alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro 8.601.941.481,00, di cui € 4.224.413.461,00a carico della Regione (pari al 49,11%);

**CONSIDERATO** che sulla base della predetta intesa è stato quantificato in euro 2.201.745.027,00 la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva della Mobilità sanitaria negativa pari a euro 203.843.686,00, (per cui al netto € 1.997.901.341,00);

**VISTO** il Decreto del Dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario n. 806 del 12/04/2013 con il quale è disposto, per l'esercizio finanziario 2012, l'accertamento in Entrata nel **capitolo 3415 – Assegnazione fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza** – art. 1 - Capo 11 – del Bilancio della Regione Siciliana della somma di **euro 1.997.901.341,00** per **FSN 2012** di cui euro 1.620.853.047,12 riscosso e versato per cui residua la somma di euro 377.048.293,88;

**VISTO** il Decreto del Dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario n. 2497 del 14/10/2013 con il quale la somma di euro 249.564.998,88 parte dell'accertamento di cui al suddetto decreto n. 806/2013 è stata riscossa e versata sul capitolo 3415 – art. 1 – Capo XI – conto residui, a seguito di emissione di mandati diretti speciali per regolarizzazione di anticipazioni di tesoreria da imputare a FSN per cui residua la somma di euro **127.483.295,00**;

**CONSIDERATO** che sul c/c n. 306694 intestato alla Regione Siciliana risulta accreditata con causale “Quota premiale Sicilia - FSN 2012 – CIPE n. 141/2012”, in data 16/12/2015, la somma di **€ 127.483.294,00** per la quale con nota prot. n. 71879 del 24/12/2015 del Servizio Bilancio Fondo Sanitario è stato chiesto all'Istituto Cassiere di procedere all'emissione di quietanza con imputazione al capitolo 3415 – Assegnazione fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza – art. 1 – Capo 11, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, conto residui;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

La somma di **€ 127.483.294,00** accertata con Decreto del Dirigente responsabile del Servizio Sanitario n. 806 del 12/04/2013, per l'esercizio finanziario 2012, al Capo 11 – **Capitolo 3415 – Assegnazioni fabbisogno indistinto dei livelli di assistenza** - art. 1 del Bilancio della Regione Siciliana, incassata nell'esercizio finanziario 2015, è da intendersi riscossa e versata.

### **Art. 2**

Il residuo di **1 euro** accertato con Decreto del Dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario n. 806 del 12/04/2013 al capitolo 3415 – Capo 11 e non riscosso è eliminato dalle scritture contabili.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, sul sito della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione. Palermo, **15/02/2016**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Rita Patti) *firmato*

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Dott.ssa M.F. Milazzo) *firmato*